

**Questionario di valutazione della qualità
dei processi produttivi statistici
per le Autorità Statistiche Nazionali**

Versione 3.2

Marzo 2018

Introduzione

Il presente questionario consente la valutazione approfondita della qualità dei processi produttivi statistici diretti o che utilizzano dati di fonte amministrativa ed è rivolto ai responsabili di tali processi. È prevista una somministrazione mediante intervista nell'ambito di una procedura di audit, tuttavia il questionario può essere anche utilizzato in un'ottica di autovalutazione.

Il questionario è articolato in quattordici sezioni (dalla A alla N), le prime tredici, relative alle fasi più rilevanti in cui si può articolare un processo produttivo statistico, seguono da vicino la **Parte II** delle "Linee Guida per la Qualità delle Statistiche del Sistema Statistico Nazionale". L'ultima è una sezione su alcuni aspetti gestionali.

Nelle sezioni A-M sono ripetuti i principi delle linee guida e a seguire i quesiti a cui rispondere per valutare l'aderenza ai principi stessi. Il rispondente è guidato rispetto agli elementi che concorrono alla qualità della specifica fase, le metodologie applicate, la loro solidità metodologica, l'uso di software generalizzati, la **misurazione di possibili errori** che si generano nelle fasi del processo (quesiti verdi) e **la loro valutazione** (quesiti rosa). Per ogni principio è stato inserito un ultimo quesito di **valutazione complessiva** della fase (quesiti grigi). Tale quesito intende stimolare la proposta di interventi o azioni di miglioramento nel caso si intendano apportare alcuni o importanti interventi di miglioramento al processo. Infine, poiché la qualità di un processo non può essere ricondotta a un'unica caratteristica, allo scopo di esaminarne le molteplici **dimensioni** sono stati inseriti degli appositi quesiti che riprendono la classificazione delle dimensioni della qualità proposta da Eurostat (quesiti azzurri).

Per alcune tipologie di quesito è possibile tracciare i risultati delle risposte nei diagrammi corrispondenti (Allegati 1 e 2) che offrono una visione sintetica e d'insieme su come si colloca il processo in relazione ai vari aspetti che concorrono alla qualità.

Ove non espressamente specificato, i quesiti si riferiscono all'ultima edizione del processo. Vi sono altresì attività e/o controlli di qualità che vengono effettuati, in via esclusiva o in modo più esteso, in fase di (ri)progettazione del processo statistico e si è quindi ritenuto necessario, per i corrispondenti quesiti, esplicitare tale riferimento temporale nella formulazione della domanda.

Ogni quesito si chiude con il campo aperto "Specificare", inteso ad acquisire elementi supplementari.

La compilazione aggiuntiva ha carattere opzionale, ma è fortemente suggerita in quanto fonte di raccolta di informazioni utili alla valutazione della qualità.

Istruzioni per la predisposizione dei Diagrammi di valutazione

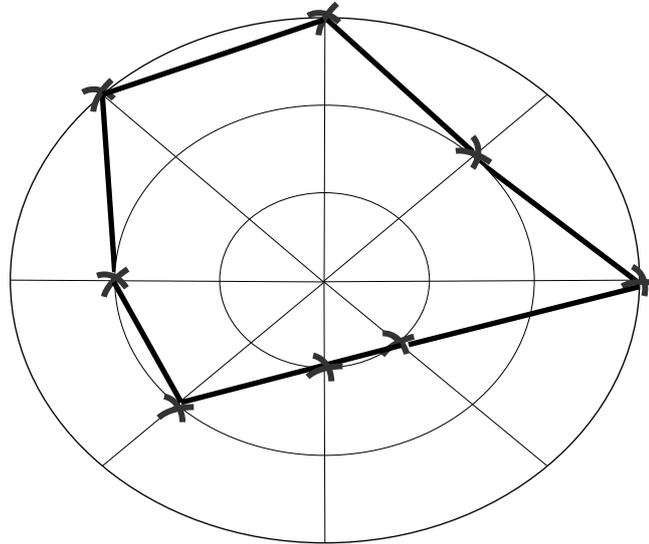
Una volta compilato il questionario, stampare i due allegati con i diagrammi di valutazione.

Per ciascun diagramma, identificare sul questionario compilato la risposta a ciascuna domanda che concorre alla valutazione. I quesiti sul questionario sono codificati da 1 a 4 (quesiti rosa) o da 1 a 3 (quesiti grigi), dove 1 corrisponde sempre alla situazione di maggiore qualità. Nei diagrammi non vanno riportate le risposte corrispondenti al "Non sono in grado di valutare".

Marcare con una crocetta nel diagramma il numero corrispondente alla risposta relativa al quesito (vedasi esempio in basso).

Per i quesiti che non si applicano al processo tralasciare le relative voci del diagramma.

Unire le crocette del diagramma. L'area risultante riflette il profilo della qualità per l'aspetto considerato.



Informazioni di base sul processo

1. Dati identificativi del processo

Denominazione:

Regolamento Europeo:

Data Set corrispondenti al regolamento:.....

Altri dataset:

Codice nel Programma Statistico Nazionale - PSN (solo se in PSN).....

2. Dati relativi all'intervista

Partecipanti, posizione e ruolo:

3. Dati trasmessi ad Eurostat (precompilato)

Tipologia di dati:

Frequenza di trasmissione:

Modalità di trasmissione dei dati ad Eurostat:

4. Tipologia di statistiche prodotte

1 Statistica esclusivamente diretta da indagine (SDI)

2 Statistica esclusivamente dati di fonte amministrativa organizzata (SDA)

3 Statistica mista che utilizza dati da indagine e da fonte amministrativa organizzata

4 Elaborazione di dati statistici prodotti da altri enti (SDE)

Specificare:.....

5. Fasi del processo produttivo statistico

A. Identificazione delle esigenze degli utenti, definizione dei concetti, scelta delle fonti e valutazione della soddisfazione

B. Scelta del disegno, campionamento e stima

C. Acquisizione dei dati

D. Conversione in formato elettronico (registrazione)

E. Integrazione

F. codifica e classificazione

G. Identificazione e trattamento degli errori

H. Derivazione delle unità

I. Derivazione delle variabili

J. Destagionalizzazione

K. Politica di revisione

L. Validazione dei risultati

M. Diffusione dei dati e tutela della riservatezza, archiviazione e documentazione

A. Identificazione delle esigenze degli utenti, definizione dei concetti, scelta delle fonti e valutazione della soddisfazione

(GSBPM 1.1, 1.2, 1.3, 1.4, 1.5, 2.1, 2.2, 8.1)

Principio A.1. Identificazione degli utenti e delle esigenze informative e loro traduzione nei concetti statistici

Gli utenti dell'informazione statistica e le esigenze informative da soddisfare devono essere ben identificati e documentati. Tali esigenze devono essere tradotte in obiettivi conoscitivi concreti e, a seguire, devono essere chiaramente definiti i fenomeni di interesse, le variabili da rilevare, la popolazione target e le unità di analisi.

A.1.1. Caratteristiche degli utenti

Le principali tipologie di utenti sono state individuate, le loro caratteristiche rilevate, ed è disponibile la relativa documentazione?

(possibili più risposte)

- 1 Gli utenti sono ben identificati e conosciuti
- 2 Le caratteristiche socio-demografiche degli utenti sono note
- 3 La tipologia di utenza è nota (tipo di informazione richiesta, frequenza di consultazione, competenza statistica, ...)
- 4 È possibile assegnare priorità a gruppi di utenti diversi
- 5 Le richieste degli utenti sono raccolte e le risposte tracciate e documentate
- 6 La documentazione sugli utenti è prodotta nell'ambito del processo
- 7 Altro, specificare

Specificare:.....

A.1.2. Utenti

Chi sono i principali utenti del processo statistico dell'ente?

Specificare:.....

A.1.3. Esigenze informative

Le esigenze informative espresse dagli utenti sono:

(possibili più risposte)

- 1 Esplicitate in regolamenti Europei (o direttive)
- 2 Rilevate attraverso consultazioni sugli utenti
- 3 Diversificate per tipo di utenza
- 4 Documentate in documentazione specificatamente predisposta
- 5 Altro, specificare

Specificare:.....

A.1.4. Traduzione degli obiettivi conoscitivi negli elementi del processo

Nel processo di traduzione degli obiettivi conoscitivi in elementi concreti del processo, quali di queste attività sono state effettuate?

(possibili più risposte, tra quelle applicabili)

- 1 Regolamentazione specifica del settore o letteratura sulla tematica oggetto di interesse
- 2 Mappatura e descrizione dei concetti (concettualizzazione) sia per dati di indagine che per dati di fonte amministrativa

- 3 Focus group/interviste con membri della popolazione obiettivo
- 4 Costruzione di schemi del questionario o delle aree del questionario (per ordine e filtro sezioni e quesiti) (per esempio schema Entità/Relazione)
- 5 Definizione delle variabili, dei valori che possono assumere e armonizzazione con classificazioni standard
- 6 Altro Specificare:.....
- 7 No

Principio A.2. Scelta delle fonti e minimizzazione del carico statistico sui rispondenti

Deve essere verificata l'esistenza eventuale di dati già disponibili - o la cui rilevazione è prevista per altre finalità - che permettano di soddisfare le esigenze informative degli utenti, al fine di minimizzare il carico statistico sui rispondenti e ridurre i costi.

A.2.1. Utilizzo dati di fonti già disponibili

Sono stati utilizzati dati di fonti già disponibili?

- 1 Sì, dati amministrativi propri dell'ente
- 2 Sì, dati amministrativi di altri enti
- 3 Sì, dati da indagine già disponibili
- 4 No

Specificare:.....

(solo se risposta "4" alla domanda A.2.1)

A.2.2. Analisi sulle fonti amministrative disponibili

È stata condotta un'analisi qualità/benefici relativamente all'utilizzo di dati amministrativi in sostituzione di dati di indagine?

- 1 Sì
- 2 No

Specificare:.....

(solo se risposta "4" alla domanda A.2.1)

A.2.3. Aderenza delle variabili amministrative con quelle obiettivo statistico

Come valuta il responsabile del processo statistico la corrispondenza concettuale tra le variabili amministrative e quelle statistiche obiettivo?

- 1 Ottima, la corrispondenza è completa
- 2 Buona, la corrispondenza è sufficientemente completa
- 3 Accettabile, la corrispondenza è parziale
- 4 Scarsa

Specificare:.....

(solo se risposta "4" alla domanda A.2.1)

A.2.4. Calcolo di indicatori di qualità e performance sul carico statistico sui rispondenti

Vengono calcolati indicatori di qualità e performance sul carico statistico sui rispondenti?

- 1 Sì, specificare che tipo di indicatori
- 2 No

Specificare.....

Principio A.3. Soddisfazione della domanda conoscitiva

La rispondenza tra le esigenze informative degli utenti e l'informazione statistica prodotta deve essere garantita. La soddisfazione degli utenti deve essere periodicamente verificata.

A.3.1. Azioni per favorire la pertinenza dell'informazione statistica prodotta

Il processo di definizione e produzione delle statistiche è stato affiancato da un dialogo con gli utenti basato su uno o più modalità di contatto preventivo?

(più risposte possibili, ad eccezione del "No")

- 1 No, nessuna forma di dialogo
- 2 Sì, tavoli di confronto produttori-utenti
- 3 Sì, negoziazioni con gli utenti
- 4 Sì, accordi formalizzati che fissano le modalità di accesso e diffusione alle statistiche
- 5 Sì, altro specificare

Specificare:.....

A.3.2. Soddisfazione degli utenti

Si rileva il grado di soddisfazione degli utenti?

(più risposte possibili, ad eccezione del "No")

- 1 Sì, attraverso consultazioni non strutturate
- 2 Sì, attraverso indagini ad hoc sulla soddisfazione degli utenti
- 3 Sì, attraverso l'analisi di suggerimenti e reclami pervenuti
- 4 Sì, attraverso altro, specificare:
- 5 No, specificare:.....

Specificare la frequenza:

A.3.3. Monitoraggio delle esigenze dell'utenza

Vengono monitorate le richieste effettuate dagli utenti?

- 1 Sì, regolarmente
- 2 Sì, occasionalmente
- 3 Non vengono monitorate

Specificare:.....

(solo se risposta diversa da "No" alla domanda A.3.2.)

A.3.4. Calcolo di indicatori di qualità e performance sulla soddisfazione degli utenti

Vengono calcolati indicatori di qualità e performance sulla soddisfazione degli utenti?

- 1 Sì
- 2 No

Specificare:.....

A.3.5. Valutazione della pertinenza

Come valuta la pertinenza dei risultati, ossia il grado con cui l'informazione statistica soddisfa le esigenze attuali e potenziali degli utenti?

- 1 Ottima
- 2 Buona
- 3 Accettabile
- 4 Scarsa
- 5 Non in grado di valutare

Specificare:.....

A questo punto il team di auditori, nel caso dell'audit, o il responsabile del processo, nel caso dell'autovalutazione, dovrebbe essere in grado di valutare la qualità del processo di "Identificazione delle esigenze degli utenti, definizione dei concetti, scelta delle fonti e valutazione della soddisfazione degli utenti" nel complesso e l'impatto sulla qualità finale dei dati, considerando i vincoli e le possibilità di intervento, le attività implementate per assicurare la qualità e la sua misurazione.

Il quesito che segue consente al team di audit insieme al responsabile del processo, nel caso dell'audit, o al responsabile del processo, nel caso dell'autovalutazione di sintetizzare, sulla base delle risposte ai quesiti precedenti, un giudizio di valutazione complessivo esplicitando i relativi interventi al processo che si ritiene possano migliorare la qualità dei dati finali.

A. Qualità del processo di "Identificazione delle esigenze degli utenti, definizione dei concetti, scelta delle fonti e valutazione della soddisfazione degli utenti"

Come viene valutata nel complesso la qualità del processo di "Identificazione delle esigenze degli utenti, definizione dei concetti, scelta delle fonti e valutazione della soddisfazione degli utenti"?

- 1 Ottima, non è necessario apportare miglioramenti al processo o solo miglioramenti di carattere marginale
- 2 Buona, da migliorare con pochi interventi sul processo
- 3 Scarsa, da migliorare con importanti interventi sul processo

Interventi (o azioni di miglioramento) identificati:

B. Scelta del disegno, campionamento e stima

(GSBPM 2.4, 3.2, 4.1, 5.6, 5.7, 8.1)

Principio B.1. Campionamento e processo di stima

La scelta di una rilevazione esaustiva deve essere oggettivamente motivata e il suo ricorso giustificato.

Il disegno e la dimensione del campione devono essere tali da garantire il livello di accuratezza prefissato per le variabili chiave in corrispondenza dei principali domini di studio.

Le stime devono essere prodotte utilizzando metodologie consolidate. Le assunzioni alla base dell'uso di informazioni ausiliarie e di approcci da modello devono essere esplicitate e ne deve essere valutata l'effettiva validità.

Le stime prodotte devono essere accompagnate da stime dell'errore.

B.1.1. Tipo di disegno

Che tipo di disegno di rilevazione viene adottato?

- 1 Rilevazione o utilizzo di fonti amministrative in modo esaustivo
- 2 Campionamento non probabilistico: Specificare che tipo (volontario, ragionato, per quota):
- 3 Campionamento probabilistico: Specificare che tipo (a 1 stadio, a più stadi, composito) e se si adotta la stratificazione:
- 4 Disegno misto, in parte amministrativo in parte campionario: Specificare il disegno di campionamento:

Specificare:

(solo per chi conduce una rilevazione esaustiva)

B.1.2. Valutazione della necessità di una rilevazione totale

Quali sono i motivi che hanno condotto a condurre una rilevazione esaustiva?

(possibili più risposte)

- 1 La rilevazione esaustiva permette di derivare stime per tutti i domini di studio di interesse
- 2 L'ampiezza del campione da selezionare, tale da garantire stime con la precisione desiderata, è di poco inferiore a quella della popolazione
- 3 Il numero di unità della popolazione è relativamente piccolo
- 4 Indisponibilità di una lista di campionamento adeguata che permetta la progettazione e la selezione di un campione casuale
- 5 La progettazione di un campione adeguato è troppo costosa
- 6 La progettazione di un campione adeguato comporta un eccessivo allungamento dei tempi
- 7 La rilevazione esaustiva rappresentava la scelta più conveniente
- 8 Altro, specificare:

Specificare:

(per processi di elaborazione basati su archivi amministrativi, integrazione di più fonti dati, ...)

B.1.3. Procedure di stima

Come sono state calcolate le stime?

(possibili più risposte)

- 1 Procedure di tabulazione dei dati (calcolo di totali e medie)
- 2 Facendo ricorso ad un modello statistico. Specificare le assunzioni sottostanti:
- 3 Altro, specificare:

Specificare:

(solo per chi usa campionamento non probabilistico)

B.1.4. Motivi della scelta

Per quale motivo si è deciso di far ricorso ad un campione non probabilistico?

(possibili più risposte)

- 1 Non si dispone di una lista di campionamento adeguata alla progettazione/selezione di un campione probabilistico
 - 2 I costi necessari alla progettazione/selezione di un campione probabilistico sono molto alti
 - 3 I tempi necessari alla progettazione/selezione di un campione probabilistico sono eccessivi
 - 4 Nella popolazione vi sono unità poco influenti ai fini dello studio dei fenomeni di interesse e pertanto conviene escludere tali unità dalla lista (campionamento *cut-off*)
 - 5 Altro, specificare:
- Specificare:

B.1.5. Procedure di stima

Come sono state calcolate le stime?

(possibili più risposte)

- 1 Attraverso l'utilizzo di un modello statistico
 - 2 Assegnando a ciascuna unità un peso e utilizzando il peso come nelle indagini campionarie con campioni casuali. Specificare:.....
 - 3 Altro, specificare:
- Specificare:

(solo per chi conduce una rilevazione campionaria)

B.1.6. Progettazione del campione probabilistico

Quali di questi elementi sono stati presi in considerazione nel disegno del campione probabilistico?

(possibili più risposte)

- 1 Popolazione e stime di interesse
 - 2 Tecnica di indagine e risorse disponibili
 - 3 Aggiornamento e accuratezza della lista di riferimento e informazioni per il contatto delle unità
 - 4 Determinazione dell'ampiezza ottimale del campione in base ai soli vincoli di costo
 - 5 Determinazione dell'ampiezza ottimale del campione in base ai requisiti di precisione e allocazione in strati
 - 6 Determinazione dell'ampiezza ottimale in base ai requisiti di precisione nei domini di stima
 - 7 Informazioni ausiliarie di supporto alla formazione di stadi e strati
 - 8 Altro, specificare:
- Specificare:

B.1.7. Metodi per prevenire la riduzione dell'ampiezza campionaria

Vengono impiegati metodi per prevenire la riduzione dell'ampiezza campionaria a causa di errori di copertura della lista e delle mancate risposte totali?

(possibili più risposte)

- 1 Sì, mediante sovracampionamento
 - 2 Sì, mediante sostituzioni
 - 3 No
- Specificare:

B.1.8. Metodi per il calcolo delle stime

Le stime di interesse sono ottenute:

- 1 Utilizzando i pesi determinati dal prescelto disegno di campionamento (pesi diretti), specificare se corretti o meno e vincolati

(possibili più risposte)

- 1.1 Nessuna correzione dei pesi
- 1.2 Correzione per compensare la distorsione da errori di copertura e/o mancata risposta totale

1.3 Vincoli a totali noti

1.4 Altro, Specificare:

2 Facendo ricorso ad un modello senza utilizzare i pesi campionari

Specificare:

B.1.9. Utilizzo di software

Per il disegno del campione, l'estrazione del campione, l'aggiustamento dei pesi e il calcolo delle stime finali, che tipo di software viene usato?

1 Pacchetti implementati in software statistici disponibili (SAS, R, SPSS, ...):

2 Procedure sviluppate ad hoc

3 Altro, specificare:

Specificare:

(per tutti)

B.1.10. Politiche di rilascio dei risultati

Prima del calcolo delle stime, sono stati stabiliti dei criteri per decidere se diffondere o meno le stime?

1 Sì, sono state prese in considerazione delle misure dell'errore

2 Sì, sono stati presi in considerazione degli indicatori di processo o delle misure di affidabilità (es. indicatori di revisione)

3 Sì, altro. Specificare:

4 No, specificare:

B.1.11. Calcolo di indicatori di qualità e performance sulla lista, sul campione e sulle stime

Vengono calcolati indicatori di qualità e performance sulle lista, il campione e le stime?

(possibili più risposte, ad eccezione del No)

1 Sì, indicatori di qualità della lista di estrazione del campione (copertura ed errori nelle informazioni)

2 Sì, la frazione di campionamento

3 Sì, misura di l'efficienza del campione

4 Sì, misure di variabilità delle stime (standard error, coefficiente di variazione, intervallo di confidenza)

5 Sì, misure sulla possibile di distorsione delle stime

6 No

Specificare:

B.1.12. Valutazione degli errori di lista

Come valuta il responsabile del processo la qualità della lista da cui viene estratto il campione in relazione agli errori di copertura e agli errori nelle variabili di stratificazione e per il contatto?

1 Ottima

2 Buona

3 Accettabile

4 Scarsa

5 Non in grado di valutare

Specificare:

A questo punto il team di auditori, nel caso dell'audit, o il responsabile del processo, nel caso dell'autovalutazione, dovrebbe essere in grado di valutare la qualità del processo di "Scelta del disegno, campionamento e stima" nel complesso e l'impatto sulla qualità finale dei dati, considerando i vincoli e le possibilità di intervento, le attività implementate per assicurare la qualità e la sua misurazione.

Il quesito che segue consente al team di audit insieme al responsabile del processo, nel caso dell'audit, o al responsabile del processo, nel caso dell'autovalutazione di sintetizzare, sulla base delle risposte ai quesiti precedenti, un giudizio di valutazione complessivo esplicitando i relativi interventi al processo che si ritiene possano migliorare la qualità dei dati finali.

B. Qualità del processo di "Scelta del disegno, campionamento e stima" e identificazione dei miglioramenti possibili

Come viene valutata nel complesso la qualità del processo di "Scelta del disegno, campionamento e stima"?

- 1 Ottima, non è necessario apportare miglioramenti al processo o solo miglioramenti di carattere marginale
- 2 Buona, da migliorare con pochi interventi sul processo
- 3 Scarsa, da migliorare con importanti interventi sul processo

Interventi (o azioni di miglioramento) identificati:

C. Acquisizione dei dati

(GSBPM 2.3, 3.1, 3.5, 4.2, 4.3, 8.1)

Principio C.1. Acquisizione dei dati di fonte amministrativa

L'acquisizione di dati di fonte amministrativa provenienti da altro ufficio dell'ente, da unità locali dislocate sul territorio, da una o più società/enti pubblici e privati esterni deve essere regolamentata da accordi formali che fissino le procedure relative alla trasmissione, alla documentazione e ai livelli di qualità attesi. La qualità dei dati acquisiti deve essere periodicamente monitorata e valutata.

C.1.1. Fornitore dei dati e tipo di dati

Da quali enti avviene la fornitura dei dati?

(possibili più risposte)

- | | Micro | Macro |
|---|----------------------------|----------------------------|
| 1 <input type="checkbox"/> Da un ente esterno | 1 <input type="checkbox"/> | 2 <input type="checkbox"/> |
| 2 <input type="checkbox"/> Da più enti esterni | 1 <input type="checkbox"/> | 2 <input type="checkbox"/> |
| 3 <input type="checkbox"/> Da un'unità locale o un altro ufficio dell'ente | 1 <input type="checkbox"/> | 2 <input type="checkbox"/> |
| 4 <input type="checkbox"/> Da più enti locali o altri uffici dell'ente | 1 <input type="checkbox"/> | 2 <input type="checkbox"/> |
| 5 <input type="checkbox"/> Dati in possesso della struttura incaricata del processo | | |
- Specificare:.....

C.1.2. Possibilità di intervento sul modello amministrativo

Specificare il grado di difficoltà di intervento sul modello amministrativo al fine di farlo convergere con le esigenze informative statistiche

- 1 Difficile
2 Facile
3 Non pertinente

Specificare:.....

(solo se si è risposto da "1" a "4" al quesito C.1.1.)

C.1.3. Accordi per fornitura dei dati di fonte amministrativa

L'acquisizione dei dati di fonte amministrativa è stata regolamentata da accordi formali sulle condizioni relative alla trasmissione, alla documentazione e alla qualità?(rispondere rispetto alla situazione prevalente/più rilevante, utilizzare lo specificare per chiarire la risposta se necessario)

- 1 Sì, attraverso accordi formali che stabiliscono:
- 1.1 l'identificazione del referente per il trasferimento dei dati
 - 1.2 il formato dei dati
 - 1.3 la documentazione a supporto dei dati
 - 1.4 i livelli di qualità assicurati
 - 1.5 la tempistica
 - 1.6 la sicurezza informatica (*secure FTP, HTTPS, supporti fisici cifrati, PEC, canali sicuri standard, ecc.*)
 - 1.7 la tutela della riservatezza
 - 1.8 altro, specificare:
- 2 Sì, attraverso accordi informali
3 No
- Specificare:.....

(solo se si è risposto da "1" a "4" al quesito C.1.1.)

C.1.4. Modalità di trasmissione dei dati

Quali sono le modalità di trasmissione dei dati da parte degli enti esterni (rispondere rispetto alla modalità prevalente/più rilevante, utilizzare lo specificare per chiarire la risposta se necessario)?

- 1 Sistemi informatizzati
2 E-mail
3 Supporti fisici (es. CD,DVD,..)

4 Altro

Specificare:.....

(solo se si è risposto da "1" a "4" al quesito C.1.1.)

C.1.5. Caratteristiche dell'acquisizione dei dati di fonte amministrativa

Con riferimento all'ultima acquisizione, i dati acquisiti sono stati:

1 Forniti nei tempi concordati

2 Forniti secondo il formato concordato

3 Documentati rispetto al contenuto (definizioni unità e variabili)

4 Documentati rispetto alle procedure di raccolta

5 Altro, specificare:

Specificare:.....

(solo se si è risposto da "1" a "4" al quesito C.1.1.)

C.1.6. Feedback per il miglioramento del processo di trasmissione e dei dati

Vengono dati feedback ai fornitori dei dati amministrativi per il miglioramento del processo di trasmissione dei dati, quando necessario?

(possibili più risposte)

1 Sì, riguardanti la trasmissione dei dati

2 Sì riguardanti la qualità dei dati trasmessi

3 No

Specificare:.....

(per tutti)

C.1.7. Prevenzione e monitoraggio

Sono state condotte attività preventive e di monitoraggio per assicurare la qualità dei risultati della fase di acquisizione dei dati amministrativi?

1 Sì, formazione specifica all'ente/ufficio o agli enti/uffici che acquisiscono dati amministrativi

2 Sì, predisposizione di un sistema di supporto e supervisione all'acquisizione

3 Sì, controlli di completezza e qualità su file parziali di dati

4 Sì, monitoraggio con indicatori specifici sull'andamento della raccolta presso gli enti fornitori

5 Sì, altro, specificare:

6 No, specificare:.....

Specificare:.....

C.1.8. Calcolo di indicatori di qualità e performance sull'acquisizione dei dati amministrativi

Vengono calcolati indicatori di qualità e performance sulla fornitura (per es. tempestività, numero di trasmissioni per ogni fornitura, ...) e sui dati acquisiti (copertura, completezza, errori nelle variabili, etc.)?

(possibili più risposte)

1 Sì, indicatori relativi alla fornitura

2 Sì indicatori relativi alla qualità dei dati trasmessi

3 No, specificare:

Specificare:.....

C.1.9. Valutazione sulle caratteristiche dei dati di fonte amministrativa

Come valuta il responsabile del processo le seguenti caratteristiche dei dati di fonte amministrativa?

	Ottima	Buona	Accetta- bile	Scarsa	Non in grado di valutare
1 Stabilità della normativa e delle procedure nel tempo	1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/>	4 <input type="checkbox"/>	5 <input type="checkbox"/>
2 Omogeneità territoriale della normativa e delle procedure	1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/>	4 <input type="checkbox"/>	5 <input type="checkbox"/>
3 Coincidenza tra concetti amministrativi e statistici	1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/>	4 <input type="checkbox"/>	5 <input type="checkbox"/>

4 Tempestività dei dati in relazione agli eventi amministrativi 1 2 3 4 5

Specificare:.....

C.1.10. Valutazione degli errori nei dati di fonte amministrativa

Come valuta il responsabile del processo la qualità dei dati di fonte amministrativa rispetto alle diverse tipologie di errore?

	Ottima	Buona	Accettabile	Scarsa	Non in grado di valutare
1 Sovra-copertura della popolazione di interesse	1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/>	4 <input type="checkbox"/>	5 <input type="checkbox"/>
2 Sotto-copertura della popolazione di interesse	1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/>	4 <input type="checkbox"/>	5 <input type="checkbox"/>
3 Completezza dei dati sulle variabili rilevanti	1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/>	4 <input type="checkbox"/>	5 <input type="checkbox"/>
4 Valutazione complessiva della qualità dei dati di fonte amministrativa	1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/>	4 <input type="checkbox"/>	5 <input type="checkbox"/>

Specificare:.....

Principio C.2. Acquisizione diretta.

Per garantire la qualità e completezza delle informazioni rilevate, si dovrebbe scegliere la tecnica di raccolta più idonea per la tematica oggetto di rilevazione, disegnare il questionario in modo che sia chiaro e facile da somministrare o compilare, favorire e incoraggiare la partecipazione dei rispondenti e curare attentamente la selezione e formazione dei rilevatori. Inoltre, la fase di raccolta dei dati dovrebbe essere monitorata in corso d'opera e valutata a posteriori attraverso strumenti idonei e indicatori oggettivi.

C.2.1. Tecnica utilizzata

Quale tecnica è utilizzata per la raccolta dei dati?

- 1 Tecniche non assistite da computer (postale, intervista personale con questionario cartaceo)
- 2 Tecniche assistite da computer (personale o CAPI, telefonica o CATI, WEB)
- 3 Tecniche miste
- 4 Altro, specificare:

Specificare:.....

C.2.2. Scelta della tecnica

Su quale base è stata scelta la tecnica di raccolta dei dati?

(possibili più risposte)

- 1 Studio della letteratura
- 2 Esigenze di continuità con precedenti indagini
- 3 Vincoli normativi o di regolamenti comunitari
- 4 In base a sperimentazione di tecniche alternative
- 5 Vincoli organizzativi e di risorse
- 6 Requisiti di accuratezza
- 7 Requisiti di tempestività
- 8 Presenza di quesiti sensibili
- 9 Altro, specificare:

Specificare:.....

C.2.3. Gestione della rilevazione diretta (o della raccolta dati)

La raccolta dei dati viene fatta in outsourcing?

- 1 Sì
- 2 No

Specificare:.....

(Solo in caso di raccolta di dati che NON prevede tecniche assistite da computer)

C.2.4. Possibile uso di tecniche assistite da computer

È stata valutata la possibilità di rilevare i dati per mezzo di una tecnica assistita da computer, come modalità esclusiva o in combinazione con altre?

- 1 Sì, è stata valutata e ne è prevista l'adozione
 - 2 Sì, è stata valutata ma non è stata prevista l'adozione. Specificare:.....
 - 3 No, non è stata valutata. Specificare:.....
- Specificare:.....

(per tutti)

C.2.5. Prevenzione della mancata risposta totale

Quali dei seguenti aspetti sono stati considerati per facilitare la partecipazione delle unità selezionate all'indagine? (possibili più risposte)

- 1 Pubblicizzazione della rilevazione, lettera di preavviso e di presentazione della rilevazione, garanzie sul segreto statistico, etc ..
 - 2 Attivazione di numero verde, indirizzo e-mail, centro di contatto, etc. per i rispondenti
 - 3 Attenta gestione dei contatti, degli appuntamenti e dei solleciti
 - 4 Scelta del periodo dell'anno e della fascia oraria giornaliera più opportuni
 - 5 Contatto della persona titolata a rispondere o, dove previsto, ricorso all'unità di tipo proxy
 - 6 Accessibilità dell'informazione per il rispondente
 - 7 Scelta di tecnica e formato di rilevazione più convenienti per il rispondente
 - 8 Precompilazione di alcuni campi di risposta del questionario
 - 9 Altro, specificare:
- Specificare:.....

C.2.6. Calcolo di indicatori di qualità e performance sulla mancata risposta totale

Vengono calcolati indicatori di qualità e performance sulla mancata risposta totale, inclusi i motivi di non risposta?

- 1 Sì, durante la fase di raccolta e alla fine della fase di raccolta
 - 2 Sì, solo durante la fase di raccolta
 - 3 Sì, solo durante alla fine della fase di raccolta
 - 4 No, specificare:
- Specificare:.....

C.2.7. Valutazione della mancata risposta totale

Considerando l'insieme delle caratteristiche dell'indagine e le attività svolte di prevenzione e monitoraggio della rilevazione, come valuta il responsabile l'entità della mancata risposta totale?

- 1 Ottima
 - 2 Buona
 - 3 Accettabile
 - 4 Scarsa
 - 5 Non in grado di valutare
- Specificare:.....

C.2.8. Progettazione e sviluppo del questionario

Nella progettazione e sviluppo del questionario, quali dei seguenti elementi sono stati considerati? (possibili più risposte)

- 1 Nella progettazione si è tenuto conto dei bisogni informativi, le sezioni sono state definite in modo da presentare quesiti omogenei al loro interno, l'ordine dei quesiti è stato valutato attentamente, particolare attenzione nell'uso dei quesiti filtro, i quesiti sono stati tutti attentamente pre-codificati, si è utilizzato il linguaggio più idoneo al rispondente, è stato verificato che le risposte fossero esaustive e mutuamente esclusive.
- 2 Nella progettazione è stata utilizzata una grafica professionale e attraente, uniforme rispetto alla tipologia di testo (quesiti, risposte, istruzioni, ...), chiarezza nei percorsi del questionario

- 3 Il questionario è stato testato internamente alla struttura di produzione (test informale)
 - 4 Il questionario è stato testato attraverso una strategia completa (test informale, test di laboratorio, test sul campo)
 - 5 Il software del questionario elettronico è stato sviluppato incorporando dei controlli sui dati
 - 6 Altro, specificare
- Specificare:.....

(solo per indagini con intervistatori)

C.2.9. Prevenzione e monitoraggio dell'errore attribuibile agli intervistatori

Quali dei seguenti aspetti sono stati considerati per garantire la qualità dell'intervista?

(possibili più risposte)

- 1 Selezione mirata degli intervistatori
 - 2 Formazione completa degli intervistatori
 - 3 Supporto agli intervistatori (*debriefing* periodici, persona di riferimento, supporto su richiesta)
 - 4 Supervisione sul campo
 - 5 Controllo attraverso telefonate di verifica, calcolo di indicatori specifici, etc.
 - 6 Altro, specificare:
- Specificare:.....

(solo per indagini con intervistatori)

C.2.10. Calcolo di indicatori di qualità e performance sul lavoro degli intervistatori

Vengono calcolati indicatori di qualità e performance sul lavoro degli intervistatori?

(possibili più risposte)

- 1 Sì, indicatori sul carico di lavoro dei rilevatori (interviste assegnate)
 - 2 Sì, indicatori sulla performance dei rilevatori (interviste svolte su interviste assegnate, interviste interrotte)
 - 3 Sì, indicatori sui motivi di mancata risposta per rilevatore
 - 4 Sì, altro, specificare:
- Specificare:.....

C.2.11. Valutazione dell'errore attribuibile agli intervistatori

Considerando l'insieme delle caratteristiche dell'indagine e le attività svolte di prevenzione e monitoraggio dell'intervista, come valuta il responsabile l'entità dall'errore attribuibile agli intervistatori?

- 1 Ottima
 - 2 Buona
 - 3 Accettabile
 - 4 Scarsa
 - 5 Non in grado di valutare
- Specificare:.....

A questo punto il team di auditori, nel caso dell'audit, o il responsabile del processo, nel caso dell'autovalutazione, dovrebbe essere in grado di valutare la qualità del processo di "Acquisizione dei dati" sia diretta che da fonte amministrativa, nel complesso e l'impatto sulla qualità finale dei dati, considerando i vincoli e le possibilità di intervento, le attività implementate per assicurare la qualità e la sua misurazione.

Il quesito che segue consente al team di audit insieme al responsabile del processo, nel caso dell'audit, o al responsabile del processo, nel caso dell'autovalutazione di sintetizzare, sulla base delle risposte ai quesiti precedenti, un giudizio di valutazione complessivo esplicitando i relativi interventi al processo che si ritiene possano migliorare la qualità dei dati finali.

C. Qualità del processo di "Acquisizione dei dati" sia diretta che da fonte amministrativa e identificazione dei miglioramenti possibili

Come viene valutata nel complesso la qualità del processo di "Acquisizione dei dati" sia diretta che da fonte amministrativa?

- 1 Ottima, non è necessario apportare miglioramenti al processo o solo miglioramenti di carattere marginale
- 2 Buona, da migliorare con pochi interventi sul processo, specificare quali:
- 3 Scarsa, da migliorare con importanti interventi sul processo, specificare quali:

Interventi (o azioni di miglioramento) identificate:

D. Conversione in formato elettronico (registrazione)

(GSBPM 2.3, 3.1, 3.2, 3.5, 4.4.)

Principio D.1. Conversione in formato elettronico (registrazione)

La procedura di registrazione, sia essa manuale o mediante lettura ottica, deve garantire un elevato livello di qualità delle informazioni registrate. Misure oggettive della qualità della registrazione andrebbero prodotte e valutate.

D.1.1. Tipo di registrazione

Quale tipo di registrazione dei dati è utilizzata?

(possibili più risposte)

- 1 Registrazione contestuale alla rilevazione dei dati
- 2 Registrazione successiva alla rilevazione dei dati e manuale da operatore
- 3 Registrazione successiva alla rilevazione dei dati mediante lettura ottica

Specificare:

D.1.2. Gestione della registrazione

La registrazione è data in outsourcing?

- 1 Sì
- 2 No

Specificare:

D.1.3. Controlli nel software di registrazione o nel questionario elettronico

Il software di registrazione o quello del questionario elettronico ha previsto controlli sui dati in fase di registrazione e intervista?

(possibili più risposte)

- 1 Sì, controlli sui codici identificativi
- 2 Sì, controlli di dominio
 - 2.1. Hard
 - 2.2. Soft
- 3 Sì, controlli di flusso
 - 3.1. Hard
 - 3.2. Soft
- 4 Sì, controlli di coerenza
 - 4.1. Hard
 - 4.2. Soft

5 Sì, altro. Specificare:

6 No, specificare:

Specificare:

D.1.4. Ottimizzazione del software impiegato per la lettura ottica

Il software impiegato per la lettura ottica è stato testato e i risultati sono stati utilizzati per ottimizzarne le prestazioni?

- 1 Sì
- 2 No

Specificare:

(solo se risposto "1" al quesito D.1.2)

D.1.5. Trasmissione dei dati registrati

I dati registrati vengono trasmessi all'ente utilizzando un protocollo di trasmissione sicuro?

- 1 Sì
- 2 No, la registrazione è interna
- 3 No

Specificare:

(per tutti)

D.1.6. Calcolo di indicatori di performance e qualità della registrazione

Vengono calcolati indicatori di qualità e performance della registrazione?

- Sì, viene calcolata la percentuale di errori di digitazione (nel caso di registrazione manuale)
- Sì, viene calcolata la percentuale di questionari acquisiti tramite lettura ottica (in caso di lettura ottica)
- Sì, altro (specificare)
- No, specificare.....

D.1.7. Valutazione degli errori nella conversione dei dati in formato elettronico

Considerando l'insieme delle attività svolte per prevenire gli errori di registrazione o di acquisizione tramite lettura ottica, come valuta il responsabile del processo l'entità dell'errore di registrazione?

- 1 Ottima
- 2 Buona
- 3 Accettabile
- 4 Scarsa
- 5 Non in grado di valutare

Specificare:.....

A questo punto il team di auditori, nel caso dell'audit, o il responsabile del processo, nel caso dell'autovalutazione, dovrebbe essere in grado di valutare la qualità del processo di "Conversione in formato elettronico dei dati", nel complesso e l'impatto sulla qualità finale dei dati, considerando i vincoli e le possibilità di intervento, le attività implementate per assicurare la qualità e la sua misurazione. Il quesito che segue consente al team di audit insieme al responsabile del processo, nel caso dell'audit, o al responsabile del processo, nel caso dell'autovalutazione di sintetizzare, sulla base delle risposte ai quesiti precedenti, un giudizio di valutazione complessivo esplicitando i relativi interventi al processo che si ritiene possano migliorare la qualità dei dati finali.

D. Qualità del processo di "Conversione in formato elettronico dei dati" e identificazione dei miglioramenti possibili

Come viene valutata nel complesso la qualità del processo di "Conversione in formato elettronico dei dati"?

- 1 Ottima, non è necessario apportare miglioramenti al processo o solo miglioramenti di carattere marginale
- 2 Buona, da migliorare con pochi interventi sul processo
- 3 Scarsa, da migliorare con importanti interventi sul processo

Interventi (o azioni di miglioramento) identificati:

E. Integrazione

(GSBPM 2.5, 3.5, 5.1, 8.1)

Principio E.1. Integrazione tra fonti di dati

L'integrazione tra fonti di dati deve essere condotta in accordo con gli obiettivi conoscitivi e/o produttivi e deve essere basata su metodologie consolidate e condivise. La procedura di integrazione deve essere definita con chiarezza. La validità dei risultati del processo di integrazione deve essere valutata, se possibile, calcolando opportuni indicatori.

E.1.1 Tipo di integrazione

Che tipo di dati sono integrati?

- 1 Dati di due o più fonti amministrative ?
2 Dati da indagine con dati di fonte amministrativa

Specificare:

E.1.2. Motivi dell'integrazione

Per quali motivi sono impiegate tecniche di integrazione tra fonti di dati?

(possibili più risposte)

- 1 Per ricostruire il dataset di interesse (in relazione alle unità e alle variabili)
2 Per effettuare controlli di qualità sui dati acquisiti (per es. nel controllo e correzione)
3 Altro, specificare

Specificare:

E.1.3. Tipo di procedura di integrazione

Quale procedura di integrazione viene utilizzata?

(possibili più risposte)

- 1 Abbinamento esatto sulla base di un codice univoco privo di errori (per es. codice fiscale, partita iva)
2 Record linkage deterministico sulla base di una chiave o un insieme di chiavi costruite a partire da un insieme di variabili
3 Record linkage probabilistico
4 Altro, specificare:

Specificare:

E.1.4. Chiave di abbinamento

Quale variabile, o gruppo di variabili, viene utilizzata come chiave di abbinamento?

Specificare:

E.1.5. Scelta della chiave di abbinamento

In base a quali elementi è stata scelta la chiave di abbinamento?

(possibili più risposte)

- 1 In base al potere discriminante
2 In base all'accuratezza (non affetta da errori e dati mancanti)
3 In base alla stabilità nel tempo
4 In quanto l'unica possibile
5 Altro, specificare:

Specificare:

E.1.6. Test della procedura

A fine di evitare errori di programmazione che possono inficiare sull'accuratezza dei risultati la procedura utilizzata per l'integrazione delle fonti è stata preventivamente testata?

- 1 Sì
- 2 No

Specificare:

E.1.7. Calcolo di indicatori di qualità e performance sulle variabili di abbinamento

Vengono calcolati indicatori di qualità e performance sulle variabili di abbinamento (presenza, correttezza semantica, ...)?

- 1 Sì
- 2 No

Specificare:

E.1.8. Valutazione degli errori nelle variabili di abbinamento

Come valuta il responsabile del processo l'entità dell'errore nelle chiavi di abbinamento utilizzate?

- 1 Ottima
- 2 Buona
- 3 Accettabile
- 4 Scarsa
- 5 Non in grado di valutare

Specificare (in caso di più chiavi di abbinamento con qualità diversa):.....

(solo per procedure che utilizzano tecniche di blocking)

E.1.9. Variabili di blocking

Quale variabile, o gruppo di variabili, viene utilizzata nel blocking?

Specificare:.....

E.1.10. Criteri per la scelta delle variabili di blocking

In base a quali criteri sono state scelte le variabili di blocking?

(possibili più risposte)

- 1 In base al loro potere discriminante
- 2 In base alla loro accuratezza (non affette da errori e dati mancanti)
- 3 In base alla loro stabilità nel tempo
- 4 In base alla disponibilità (unica possibilità)
- 5 Non so
- 6 Altro, specificare:

Specificare:

E.1.11. Software utilizzato per l'integrazione

Per l'integrazione che tipo di software viene usato?

- 1 Software generalizzati disponibili (Relais, ...). Specificare
- 2 Pacchetti implementati in software statistici disponibili (SAS, R, SPSS, ...):
- 3 Procedure sviluppate ad hoc
- 4 Altro, specificare:

Specificare:

E.1.12. Calcolo di indicatori di qualità e performance sull'integrazione

Vengono calcolati indicatori di qualità e performance sull'integrazione?

- 1 Sì, di errato abbinamento (o falso abbinamento)
- 2 Sì, di mancato abbinamento per errore (o falso non abbinamento)
- 3 Sì, sia di errato abbinamento che di mancato abbinamento

4 Sì, altro, specificare:

5 No

Specificare:

E.1.13. Valutazione degli errori nella procedura di integrazione (falso non abbinamento, falso abbinamento)

Come valuta il responsabile del processo la qualità della procedura di integrazione rispetto agli errori di falso abbinamento e di falso non abbinamento?

1 Ottima

2 Buona

3 Accettabile

4 Scarsa

5 Non in grado di valutare

Specificare:

A questo punto il team di auditori, nel caso dell'audit, o il responsabile del processo, nel caso dell'autovalutazione, dovrebbe essere in grado di valutare la qualità del processo di "Integrazione dei dati", nel complesso e l'impatto sulla qualità finale dei dati, considerando i vincoli e le possibilità di intervento, le attività implementate per assicurare la qualità e la sua misurazione.

Il quesito che segue consente al team di audit insieme al responsabile del processo, nel caso dell'audit, o al responsabile del processo, nel caso dell'autovalutazione di sintetizzare, sulla base delle risposte ai quesiti precedenti, un giudizio di valutazione complessivo esplicitando i relativi interventi al processo che si ritiene possano migliorare la qualità dei dati finali.

E. Qualità del processo di "Integrazione dei dati" e identificazione dei miglioramenti possibili

Come viene valutata nel complesso la qualità del processo di "Integrazione dei dati"?

1 Ottima, non è necessario apportare miglioramenti al processo o solo miglioramenti di carattere marginale

2 Buona, da migliorare con pochi interventi sul processo, specificare quali:

3 Scarsa, da migliorare con importanti interventi sul processo, specificare quali:

Interventi (o azioni di miglioramento) identificate:

F. Codifica e classificazioni

(GSBPM 2.5, 3.5, 5.2, 8.1)

Principio F.1. Codifica e classificazioni

La procedura di codifica deve utilizzare classificazioni standard o ben strutturate e garantire un elevato livello di qualità delle informazioni codificate, minimizzando costi e tempi. Le classificazioni adottate devono rispecchiare il fenomeno oggetto di studio ed essere tali da evitare ambiguità nella codifica. Quando disponibile, deve essere utilizzato un software generalizzato. Misure oggettive della qualità della codifica andrebbero prodotte e valutate.

F.1.1. Uso di classificazioni standard

Si usano classificazioni standard per la codifica delle variabili testuali?

Variabili sottoposte a codifica	Sì, specificare la classificazione	No, specificare i motivi
1.	1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>
2.	1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>
3.	1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>

Specificare:

F.1.2. Tipo di codifica

Quale tipo di codifica viene adottato per le variabili testuali?

(possibili più risposte)

1 Manuale
2 Assistita da computer
3 Automatica
Specificare:

(solo per chi utilizza dati di fonte amministrativa)

F.1.3. Adeguatezza delle classificazioni

In fase di (ri)progettazione del processo, è stata valutata la coincidenza o la riconducibilità delle classificazioni utilizzate per le variabili contenute negli archivi amministrativi rispetto a quelle necessarie per le principali variabili statistiche?

1 Sì, coincidenti
2 Sì, non coincidenti ma riconducibili
3 No
Specificare:

(solo per chi ha risposto "2" o "3" al quesito F.1.1)

F.1.4. Utilizzo di software

Viene impiegato un software per effettuare la codifica?

Tipo di codifica	Sì, specificare software	No, specificare
1. Codifica assistita	1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>
2. Codifica automatica	1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>

Specificare:

F.1.5. Prevenzione e monitoraggio dell'errore di codifica

Quali azioni sono adottate per prevenire e controllare in corso d'opera l'errore di codifica?

(possibili più risposte)

1 Particolare cura nella formazione dei rilevatori che acquisiscono l'informazione testuale da codificare
2 Uso di un apposito software di supporto alla codifica

- 3 Particolare cura nella formazione dei codificatori
 - 4 Adozione di un sistema di monitoraggio del processo di codifica
 - 5 Vengono adottate altre azioni di prevenzione diverse dalle precedenti. Specificare:
 - 6 Nessuna, specificare:
- Specificare:.....

F.1.6. Arricchimento dizionari di codifica

L'analisi degli errori di codifica e dei testi non codificati ha prodotto elementi utili agli esperti di classificazioni al fine di arricchire i dizionari utilizzati dai sistemi di codifica?

- 1 Sì, specificare:
 - 2 No, specificare:
- Specificare:.....

F.1.7. Calcolo di indicatori di qualità e performance sulla codifica

Vengono calcolati indicatori di qualità e performance sulla codifica?

(possibili più risposte)

- 1 Sì, attraverso la ricodifica di un campione delle voci effettuata da codificatori più esperti
 - 2 Sì, attraverso il calcolo di indicatori
 - 3 Altro, specificare:
 - 4 No, specificare:
- Specificare:.....

F.1.8. Valutazione degli errori nella codifica

Considerando l'insieme delle attività svolte la prevenzione e il monitoraggio dell'errore di codifica, come valuta il responsabile del processo l'entità dell'errore di codifica?

- 1 Ottima
 - 2 Buona
 - 3 Accettabile
 - 4 Scarsa
 - 5 Non in grado di valutare
- Specificare:.....

A questo punto il team di auditori, nel caso dell'audit, o il responsabile del processo, nel caso dell'autovalutazione, dovrebbe essere in grado di valutare la qualità del processo di "Codifica e scelta delle classificazioni dei dati", nel complesso e l'impatto sulla qualità finale dei dati, considerando i vincoli e le possibilità di intervento, le attività implementate per assicurare la qualità e la sua misurazione. Il quesito che segue consente al team di audit insieme al responsabile del processo, nel caso dell'audit, o al responsabile del processo, nel caso dell'autovalutazione di sintetizzare, sulla base delle risposte ai quesiti precedenti, un giudizio di valutazione complessivo esplicitando i relativi interventi al processo che si ritiene possano migliorare la qualità dei dati finali.

F. Qualità del processo di "Codifica e scelta delle classificazioni dei dati" e identificazione dei miglioramenti possibili

Come viene valutata nel complesso la qualità del processo di "Codifica e scelta delle classificazioni dei dati"?

- 1 Ottima, non è necessario apportare miglioramenti al processo o solo miglioramenti di carattere marginale
- 2 Buona, da migliorare con pochi interventi sul processo
- 3 Scarsa, da migliorare con importanti interventi sul processo

Interventi (o azioni di miglioramento) identificati:

G. Identificazione e trattamento degli errori

(GSBPM 3.5, 5.3, 5.4, 8.1)

Principio G.1. Identificazione e trattamento degli errori

Le procedure di identificazione e trattamento degli errori devono essere scelte in relazione alle diverse tipologie di errore e ai dati, alle caratteristiche del processo, nonché ai vincoli di tempo e risorse. Esse devono essere basate su metodologie statistiche consolidate e devono essere opportunamente valutate e documentate.

G.1.1. Valutazione ex-ante dei dati mancanti e degli errori sulle principali variabili

Ai fini dell'applicazione della procedura di identificazione e trattamento degli errori, come valuta il responsabile del processo la qualità dei dati grezzi in relazione ai dati mancanti e degli errori sulle principali variabili?

- 1 Ottima
- 2 Buona
- 3 Accettabile
- 4 Scarsa
- 5 Non valutabile

Specificare:

G.1.2. Distinzione tra zeri, valori mancanti e informazioni non dovute

È possibile distinguere tra valori mancanti e informazione non dovuta e, nel caso di variabili quantitative, tra valori mancanti e zeri strutturali?

- 1 Sì
- 2 No, specificare:

Specificare:

G.1.3. Tipo di procedura utilizzata per l'identificazione e il trattamento degli errori

Quale tipo di procedura viene adottato nel processo per l'identificazione e il trattamento degli errori?

(possibili più risposte)

- 1 Interattiva, con il coinvolgimento di revisori/esperti
- 2 Deterministica, specificare:.....
- 3 Probabilistica, specificare:.....
- 4 Altro, specificare:.....

Specificare:

G.1.4. Valutazione preventiva della procedura

La procedura progettata è stata sottoposta a test o a valutazione preventiva?

(possibili più risposte)

- 1 Sì, sono state condotte delle sperimentazioni confrontando diverse procedure per valutarne l'impatto sui dati
- 2 Sì, sono state condotte delle simulazioni per valutare l'efficacia della procedura sui dati
- 3 Sì, è stato effettuato un test su un sottoinsieme di dati o una verifica mediante il ricontrollo dei dati
- 4 Sì, altro. Specificare:.....
- 5 No

Specificare:

G.1.5. Ritorno presso i rispondenti

È previsto il ricontatto delle unità e/o dei fornitori di dati amministrativi per la correzione degli errori individuati o l'imputazione dei valori mancanti nei dati acquisiti?

- 1 Sì, sempre
- 2 Sì, solo per le unità più influenti e/o per alcuni archivi
- 3 Sì, altro. Specificare:.....
- 4 No

Specificare:

(per le procedure di controllo e correzione che utilizzano revisori o esperti)

G.1.6. Prevenzione e monitoraggio del lavoro dei revisori/esperti della correzione del dato

Che tipo di attività sono adottate per prevenire e monitorare il lavoro dei revisori addetti alla revisione/esperti della correzione del dato?

(possibili più risposte)

- 1 Corso di formazione ad hoc e manuale di istruzioni
- 2 Incontri di aggiornamento periodici ad hoc
- 3 Supporto e supervisione costante
- 4 Altro, specificare:.....
- 5 Nessuno

Specificare:

G.1.7. Requisiti per la valutazione

Viene conservato il file dei dati originali (grezzi)?

- 1 Sì, e i dati sono accoppiabili con i dati corretti finali
- 2 Sì, ma i dati non sono accoppiabili con i dati corretti finali
- 3 No, specificare:.....

(per tutti)

G.1.8. Calcolo di indicatori di qualità e performance sull'identificazione e trattamento degli errori

Vengono calcolati indicatori di qualità e performance, una volta applicata la procedura di identificazione e trattamento degli errori?

(possibili più risposte)

- 1 Sì, indicatori sul confronto grezzi-puliti (per es. tassi di imputazione, indicatori di distanza tra le distribuzioni pre/post imputazione, ...)
- 2 Sì, indicatori di impatto sulle stime
- 3 Sì, altri indicatori, specificare:
.....

- 4 No

Specificare:

G.1.9. Valutazione ex-post dei dati mancanti e degli errori sulle principali variabili

Considerando l'insieme delle attività svolte per l'identificazione e trattamento dell'errore, come valuta il responsabile del processo l'entità delle mancate risposte parziali e degli errori dopo la procedura?

- 1 Ottima, la procedura ha colmato tutte le mancate risposte parziali e gli errori nei dati
- 2 Buona, la procedura ha colmato una buona parte di mancate risposte parziali e gli errori nei dati
- 3 Accettabile, la procedura ha colmato le mancate risposte parziali e gli errori più rilevanti
- 4 Scarsa, sono rimaste molte mancate risposte parziali ed errori nei dati

Specificare:.....

G.1.10. Utilizzo di software per la procedura di identificazione e trattamento degli errori

Che tipologia di software è utilizzato nella procedura di identificazione e trattamento degli errori?

- 1 Pacchetti implementati in software statistici disponibili (SAS, R, SPSS, ...)
- 2 Procedure sviluppate ad hoc
- 3 Altro, specificare:.....

A questo punto il team di auditori, nel caso dell'audit, o il responsabile del processo, nel caso dell'autovalutazione, dovrebbe essere in grado di valutare la qualità del processo di "Identificazione e trattamento degli errori nei dati", nel complesso e l'impatto sulla qualità finale dei dati, considerando i vincoli e le possibilità di intervento, le attività implementate per assicurare la qualità e la sua misurazione.

Il quesito che segue consente al team di audit insieme al responsabile del processo, nel caso dell'audit, o al responsabile del processo, nel caso dell'autovalutazione di sintetizzare, sulla base delle risposte ai quesiti precedenti, un giudizio di valutazione complessivo esplicitando i relativi interventi al processo che si ritiene possano migliorare la qualità dei dati finali.

G. Qualità del processo di "Identificazione e trattamento degli errori nei dati" e identificazione dei miglioramenti possibili

Come viene valutata nel complesso la qualità del processo di "Identificazione e trattamento degli errori nei dati"?

- 1 Ottima, non è necessario apportare miglioramenti al processo o solo miglioramenti di carattere marginale
- 2 Buona, da migliorare con pochi interventi sul processo
- 3 Scarsa, da migliorare con importanti interventi sul processo

Interventi (o azioni di miglioramento) identificate: ...

H. Derivazione delle unità

(GSBPM 5.5, 8.1)

Principio H.1. Individuazione e derivazione delle unità e valutazione della copertura

Il procedimento di individuazione e derivazione delle unità statistiche deve seguire pratiche consolidate. Tutte le ipotesi devono essere esplicitate e i passaggi devono essere documentati. La qualità in termini di copertura deve essere opportunamente valutata.

H.1.1. Derivazione dell'unità statistica o unità di analisi

In che modo avviene la derivazione dell'unità statistica (o unità di analisi)?

- 1 In modo semplice: l'unità osservata risulta coincidente o facilmente riconducibile con quella obiettivo (per aggregazione, divisione, ecc.)
- 2 Con l'ausilio degli esperti di settore o dell'ente titolare del dato amministrativo
- 3 Attraverso l'integrazione tra archivi
- 4 In modo misto (semplice, da integrazione, da esperto)
- 5 Non avviene in quanto le unità statistiche rilevate dall'indagine od osservate nei dati di fonte amministrativa coincidono perfettamente con quelle di interesse
- 6 Altro, specificare.....

Specificare:

H.1.2. Calcolo di indicatori di qualità e performance sulla derivazione delle unità

Vengono calcolati indicatori di qualità e performance, una volta individuate e derivate le unità di interesse statistico?

- 1 Sì, per es. enumerando le unità la cui attribuzione all'unità di interesse non è univoca
- 2 Sì, è stata stimata la copertura
- 3 Sì, altro specificare:
- 4 No

Specificare:

A questo punto il team di auditori, nel caso dell'audit, o il responsabile del processo, nel caso dell'autovalutazione, dovrebbe essere in grado di valutare la qualità del processo di "Derivazione delle unità", nel complesso e l'impatto sulla qualità finale dei dati, considerando i vincoli e le possibilità di intervento, le attività implementate per assicurare la qualità e la sua misurazione.

Il quesito che segue consente al team di audit insieme al responsabile del processo, nel caso dell'audit, o al responsabile del processo, nel caso dell'autovalutazione di sintetizzare, sulla base delle risposte ai quesiti precedenti, un giudizio di valutazione complessivo esplicitando i relativi interventi al processo che si ritiene possano migliorare la qualità dei dati finali.

H. Qualità del processo di "Derivazione delle unità" e identificazione dei miglioramenti possibili

Come viene valutata nel complesso la qualità del processo di "Derivazione delle unità"?

- 1 Ottima, non è necessario apportare miglioramenti al processo o solo miglioramenti di carattere marginale
- 2 Buona, da migliorare con pochi interventi sul processo
- 3 Scarsa, da migliorare con importanti interventi sul processo

Interventi (o azioni di miglioramento) identificate: ...

I. Derivazione delle variabili

(GSBPM 2.5, 3.5, 5.5, 8.1)

Principio I.1. Derivazione delle variabili

Il procedimento di derivazione delle variabili deve seguire pratiche consolidate. Tutte le regole e le ipotesi alla base del processo di derivazione delle variabili devono essere esplicitate e deve esserne valutata la correttezza. La validità delle variabili derivate deve essere valutata. L'intero processo di derivazione delle variabili deve essere documentato.

I.1.1. Derivazione delle variabili

In che modo avviene nel complesso la derivazione delle principali variabili statistiche?

(possibili più risposte)

- 1 Attraverso una trasformazione di tipo deterministico
 - 2 Tramite un modello con componente casuale
 - 3 Non avviene in quanto le variabili rilevate dall'indagine od osservate nei dati di fonte amministrativa coincidono perfettamente con quelle di interesse
 - 4 Altro, specificare.....
- Specificare:

I.1.2. Validità delle variabili

È stata valutata la validità delle principali variabili statistiche derivate? E come?

- 1 Sì, attraverso variabili di controllo diretto (ossia con definizioni coincidenti da altre fonti e indagini)
 - 2 Sì, attraverso variabili funzionalmente collegate con le variabili di interesse (es. provenienti da altre fonti amministrative e indagini)
 - 3 Sì, attraverso una verifica della coerenza interna dei dati degli archivi o tra archivi (validazione in un'ottica di controllo e correzione)
 - 4 Sì, attraverso un'analisi di tipo longitudinale
 - 5 Sì, con l'ausilio di esperti
 - 6 Sì, altro, specificare:
 - 7 No
- Specificare:

I.1.3. Calcolo di indicatori di qualità e performance sulla derivazione delle principali variabili statistiche

Vengono calcolati indicatori di qualità e performance, una volta derivate le principali variabili statistiche di interesse?

(possibili più risposte)

- 1 Sì, indicatori di confronto delle variabili con le stesse disponibili da fonti ritenute più affidabili
 - 2 Sì, indicatori di coerenza con dati disponibili da dati di precedenti edizioni o di altre fonti
 - 3 Sì, indicatori di mancata risposta parziale e di coerenza interna al data set (per. es. outliers)
 - 4 Sì, altro,
specificare:.....
 - 5 No
- Specificare:

A questo punto il team di auditori, nel caso dell'audit, o il responsabile del processo, nel caso dell'autovalutazione, dovrebbe essere in grado di valutare la qualità del processo di "Derivazione delle variabili", nel complesso e l'impatto sulla qualità finale dei dati, considerando i vincoli e le possibilità di intervento, le attività implementate per assicurare la qualità e la sua misurazione.

Il quesito che segue consente al team di audit insieme al responsabile del processo, nel caso dell'audit, o al responsabile del processo, nel caso dell'autovalutazione di sintetizzare, sulla base delle risposte ai quesiti precedenti, un giudizio di valutazione complessivo esplicitando i relativi interventi al processo che si ritiene possano migliorare la qualità dei dati finali.

I. Qualità del processo di "Derivazione delle variabili" e identificazione dei miglioramenti possibili

Come viene valutata nel complesso la qualità del processo di "Derivazione delle variabili"?

- 1 Ottima, non è necessario apportare miglioramenti al processo o solo miglioramenti di carattere marginale
- 2 Buona, da migliorare con pochi interventi sul processo
- 3 Scarsa, da migliorare con importanti interventi sul processo

Interventi (o azioni di miglioramento) identificate: ...

(solo per i processi in cui si procede alla destagionalizzazione dei dati in serie storica)

J. Destagionalizzazione

(GSBPM 6.1, 8.1)

Principio J.1. Destagionalizzazione

Le procedure di destagionalizzazione devono essere mirate ad eliminare la componente stagionale di una serie storica. I dati destagionalizzati devono essere privi di effetti residui della stagionalità. L'approccio utilizzato per destagionalizzare i dati deve essere giustificato e basato su metodologie consolidate e condivise. Le assunzioni sottostanti l'approccio utilizzato devono essere verificate periodicamente. Gli utenti devono essere chiaramente informati sull'esistenza di dati destagionalizzati e sulle metodologie applicate.

J.1.1. Nome della statistica sottoposta a destagionalizzazione

Specificare.....

J.1.1. Pretrattamento dei dati

I dati sono pretrattati prima di procedere alla destagionalizzazione vera e propria?

(possibili più risposte)

1 Sì, per correggere l'influenza degli effetti di calendario (trading "giorni di commercio" o working days "giorni lavorativi"/leap year "effetto anno bisestile"/effetto Pasqua, etc..)

2 Sì, per eliminare l'influenza di fenomeni accidentali o straordinari (outlier)

3 No. Specificare:

Specificare in ogni caso e la natura degli outlier rimossi (additivi, transitori, level shift, ...):

J.1.2. Destagionalizzazione degli aggregati

Quale approccio è stato seguito per destagionalizzare le serie storiche aggregate?

1 Approccio diretto (tutte le serie storiche, compresi gli aggregati, sono destagionalizzate singolarmente)

2 Approccio indiretto (le serie storiche aggregate sono destagionalizzate aggregando le serie storiche componenti precedentemente destagionalizzate)

3 Approccio misto, in parte diretto in parte indiretto

Specificare.....

J.1.3. Uso di tecniche di riconciliazione e/o benchmarking

Sono state utilizzate tecniche di riconciliazione e/o benchmarking per produrre i dati destagionalizzati finali?

1 Sì. Specificare:

2 No. Specificare:.....

Specificare.....

J.1.4. Metodi di destagionalizzazione

Che tipo di approccio metodologico è stato utilizzato per la destagionalizzazione della serie?

1 Metodo Arima

2 Metodo FLB (*filter based*)

3 Altro, specificare.....

Specificare,

J.1.5. Software per la destagionalizzazione

Che software e quale versione viene utilizzato per la destagionalizzazione?

.....

J.1.6. Diagnostica

Si è proceduto a verificare che la procedura di destagionalizzazione abbia avuto successo nel rimuovere l'effetto stagionale?

(possibili più risposte)

- 1 Sì, utilizzando le diagnostiche generate dal software
 - 2 Sì, facendo ricorso ad analisi *ad hoc*. Specificare:
 - 3 No. Specificare:
- Specificare.....

J.1.7. Politica di revisione sui dati destagionalizzati

Quali politiche sono seguite per la revisione delle specifiche di destagionalizzazione e dei dati destagionalizzati riferiti ai periodi (mesi o trimestri) precedenti?

A Revisione delle specifiche:

- A.1 Tutti i periodi
- A.2 Una volta l'anno
- A.3 Mai

Specificare.....

B Orizzonte temporale della revisione dei dati destagionalizzati

- B.1 Tutta la serie storica
- B.2 Ultimi anni (specificarne il numero):

Specificare.....

J.1.8. Diffusione di dati destagionalizzati

Gli utenti sono adeguatamente informati circa la disponibilità dei dati corretti per gli effetti di calendario e/o dei dati destagionalizzati?

- 1 Sì
 - 2 No. Specificare:
- Specificare.....

J.1.9. Documentazione sulla destagionalizzazione

Le procedure di destagionalizzazione sono adeguatamente documentate?

- 1 Sì, ma nell'ambito di una documentazione più ampia
 - 2 Sì, mediante pubblicazioni dedicate
 - 3 Sì, altro. Specificare:
 - 4 No. Specificare:
- Specificare.....

J.1.10. Calcolo degli indicatori di qualità e performance sulla procedura di destagionalizzazione

Vengono calcolati indicatori di qualità e performance sulla procedura di destagionalizzazione?

- 1 Sì
 - 2 No
- Specificare.....

A questo punto il team di auditori, nel caso dell'audit, o il responsabile del processo, nel caso dell'autovalutazione, dovrebbe essere in grado di valutare la qualità del processo di destagionalizzazione nel complesso e l'impatto sulla qualità finale dei dati, considerando i vincoli e le possibilità di intervento, le attività implementate per assicurare la qualità e la sua misurazione. Il quesito che segue consente al team di audit insieme al responsabile del processo, nel caso dell'audit, o al responsabile del processo, nel caso dell'autovalutazione di sintetizzare, sulla base delle risposte ai quesiti precedenti, un giudizio di valutazione complessivo esplicitando i relativi interventi al processo che si ritiene possano migliorare la qualità dei dati finali.

J. Qualità del processo di "destagionalizzazione"

Come viene valutata nel complesso la qualità del processo di destagionalizzazione delle serie storiche?

- 1 Ottima, non è necessario apportare miglioramenti al processo o solo miglioramenti di carattere marginale
- 2 Buona, da migliorare con pochi interventi sul processo
- 3 Scarsa, da migliorare con importanti interventi sul processo

Interventi (azioni di miglioramento) identificati.....

(solo per i processi in cui si applica una politica di revisione dei dati)

K. Politica di revisione

(GSBPM da 4.3. a 6.5., 8.1)

Principio K.1. Politica di Revisione

La politica di revisione deve riportare le modalità e i tempi di aggiornamento delle stime. La procedura di revisione deve essere definita con chiarezza e resa nota agli utenti dei dati. L'analisi delle revisioni dovrebbe essere utilizzata anche per il miglioramento della qualità.

K.1.1. Numero revisioni

Indicare il numero di revisioni previste dalla politica di revisione e il relativo calendario (con l'orizzonte temporale)

Numero revisioni:

K.1.2. Motivi della revisione

Per quali motivi si effettua la revisione delle stime?

(possibili più risposte)

- 1 Risposte tardive o follow-up di alcuni rispondenti
 - 2 Acquisizione di fonti di dati più aggiornate/complete
 - 3 Necessità di pubblicare stime a scadenze ravvicinate per far fronte a richieste di maggiore tempestività
 - 4 Necessità di rivedere le stime in modo che siano coerenti con stime provenienti da altre fonti (benchmarking)
 - 5 Aggiornamento delle metodologie/parametri utilizzati nell'ambito della destagionalizzazione
 - 6 Altro. Specificare:
- Specificare.....

K.1.3. Diffusione di dati revisionati

Gli utenti sono adeguatamente informati sulla diffusione di stime soggette a revisione e sulla politica di revisione?

- 1 Sì, ad ogni rilascio di dati
 - 2 Sì, solo in occasione del rilascio di stime preliminari
 - 3 No. Specificare:
- Specificare.....

K.1.4. Raccolta sistematica delle serie storiche rilasciate agli utenti

Esistono dei database per la raccolta sistematica delle serie storiche rilasciate?

- 1 Sì, per tutte le serie storiche prodotte
 - 2 Sì, ma solo per i principali aggregati
 - 3 No. Specificare:
- Specificare.....

K.1.5 Calcolo degli indicatori di qualità e performance di revisione delle stime

Vengono calcolati indicatori di qualità e performance di revisione?

- 1 Sì e sono aggiornati ad ogni rilascio
 - 2 Sì, ma sono aggiornati solo periodicamente
 - 3 No, specificare.....
- Specificare.....

A questo punto il team di auditori, nel caso dell'audit, o il responsabile del processo, nel caso dell'autovalutazione, dovrebbe essere in grado di valutare la qualità della procedura di revisione nel complesso e l'impatto sulla qualità finale dei dati, considerando i vincoli e le possibilità di intervento, le attività implementate per assicurare la qualità e la sua misurazione. Il quesito che segue consente al team di audit insieme al responsabile del processo, nel caso dell'audit, o al responsabile del processo, nel caso dell'autovalutazione di sintetizzare, sulla base delle risposte ai quesiti precedenti, un giudizio di valutazione complessivo esplicitando i relativi interventi al processo che si ritiene possano migliorare la qualità dei dati finali.

K. Qualità del processo della procedura di revisione

Come viene valutata nel complesso la qualità della procedura di revisione delle stime?

- 1 Ottima, non è necessario apportare miglioramenti al processo o solo miglioramenti di carattere marginale
- 2 Buona, da migliorare con pochi interventi sul processo
- 3 Scarsa, da migliorare con importanti interventi sul processo

Interventi (azioni di miglioramento) identificati.....

L. Validazione dei risultati

(GSBPM 2.5, 3.5, 6.2, 8.1)

Principio L.1. Validazione dei risultati

I risultati prodotti dovrebbero essere valutati prima della loro pubblicazione, possibilmente insieme a esperti del settore per verificare se vi siano o meno delle anomalie. Inoltre, dovrebbero essere calcolati ed analizzati, in modo rigoroso, gli indicatori di qualità del processo.

L.1.1 Confronti con risultati precedenti

I risultati sono stati confrontati con risultati simili ottenuti in precedenti occasioni del processo?

- 1 Sì
- 2 No
- 3 Non applicabile (non ci sono precedenti edizioni del processo)

Specificare:

L.1.2. Revisione da parte di esperti

Le informazioni prodotte sono state vagliate da esperti del settore o metodologi per verificare che non vi siano risultati anomali o con scarsa rilevanza rispetto al fenomeno che si intende studiare?

(possibili più risposte)

- 1 Sì, interni all'ente
- 2 Sì, esternamente all'ente
- 3 No, specificare:

L.1.3. Confronti con fonti interne/esterne

I risultati sono stati confrontati con risultati simili ottenuti in altri processi dell'ente o con dati provenienti da fonti esterne?

- 1 Sì
- 2 No
- 3 Non applicabile (non ci sono fonti interne/esterne di confronto)

Specificare:

L.1.4. Calcolo di indicatori di qualità e performance per la validazione dei risultati

Vengono calcolati indicatori di qualità e performance per la validazione dei risultati?

(possibili più risposte)

- 1 Sì, indicatori di coerenza con altre statistiche
- 2 Sì, indicatori di comparabilità nel tempo
- 3 Sì, altro specificare:
- 4 No, specificare:
- 5 Non applicabile

Specificare:

L.1.5. Coerenza con altre statistiche nella stessa area

Come valuta il responsabile del processo le eventuali differenze tra le statistiche prodotte e altre statistiche relative alla stessa area di riferimento?

- 1 Ottima, le differenze sono tutte giustificabili
- 2 Buona, le differenze sono parzialmente giustificabili
- 3 Accettabile, le differenze sono poco giustificabili
- 4 Scarsa, le differenze non sono giustificabili
- 5 Non applicabile

Specificare:

L.1.6. Comparabilità nel tempo

Come valuta il responsabile del processo la comparabilità delle statistiche prodotte nel tempo?

- 1 Ottima
- 2 Buona
- 3 Accettabile
- 4 Scarsa
- 5 Non applicabile

Specificare:

(in caso di utilizzo di fonti amministrative provenienti da altro ente)

L.1.7. Qualità delle fonti amministrative

Al termine del processo di validazione, è stato fornito un feedback ai titolari delle fonti amministrative utilizzate per migliorare la qualità delle stesse?

- 1 Sì, specificare:
- 2 No, la qualità delle fonti era già soddisfacente
- 3 No, specificare:

A questo punto il team di auditori, nel caso dell'audit, o il responsabile del processo, nel caso dell'autovalutazione, dovrebbe essere in grado di valutare la qualità del processo di "Validazione dei risultati", nel complesso e l'impatto sulla qualità finale dei dati, considerando i vincoli e le possibilità di intervento, le attività implementate per assicurare la qualità e la sua misurazione. Il quesito che segue consente al team di audit insieme al responsabile del processo, nel caso dell'audit, o al responsabile del processo, nel caso dell'autovalutazione di sintetizzare, sulla base delle risposte ai quesiti precedenti, un giudizio di valutazione complessivo esplicitando i relativi interventi al processo che si ritiene possano migliorare la qualità dei dati finali.

L. Qualità del processo di "Validazione dei risultati" e identificazione dei miglioramenti possibili

Come viene valutata nel complesso la qualità del processo di "Validazione dei risultati"?

- 1 Ottima, non è necessario apportare miglioramenti al processo o solo miglioramenti di carattere marginale
- 2 Buona, da migliorare con pochi interventi sul processo
- 3 Scarsa, da migliorare con importanti interventi sul processo

Interventi (o azioni di miglioramento) identificate: ...

M. Diffusione dei dati e tutela della riservatezza, archiviazione e documentazione

(GSBPM 2.5, 3.3, 6.4, 7.1, 7.2, 7.3, 7.4, 7.5, 8.1)

Principio M.1. La diffusione dei dati deve avvenire in modo trasparente per gli utenti

I macrodati e i microdati diffusi devono essere preventivamente trattati per garantire una adeguata tutela della riservatezza e supportati dalle informazioni che ne accrescono l'utilizzabilità. I microdati validati e i macrodati devono essere archiviati corredati da metadati e indicatori di qualità. Tutte le fasi del processo devono essere adeguatamente documentate.

M.1.1. Trasmissione ad Eurostat

I dati sono trasmessi ad Eurostat secondo il dettaglio, nei tempi, nei formati e corredati da informazioni di qualità concordati o stabilite nei regolamenti, protocolli o altri accordi?

	SI	NO	Non applicabile
Con il dettaglio richiesto	1.1 <input type="checkbox"/>	1.2 <input type="checkbox"/>	1.3 <input type="checkbox"/>
Nei tempi (puntualità) richiesti	2.1 <input type="checkbox"/>	2.2 <input type="checkbox"/>	2.3 <input type="checkbox"/>
Nel formato richiesto	3.1 <input type="checkbox"/>	3.2 <input type="checkbox"/>	3.3 <input type="checkbox"/>
Corredati da informazioni di qualità richieste	4.1 <input type="checkbox"/>	4.2 <input type="checkbox"/>	4.4 <input type="checkbox"/>
Specificare:			

M.1.2. Trasmissione ad altre Direzioni Generali della Commissione Europea diverse da Eurostat

I dati sono trasmessi ad altre Direzioni Generali della Commissione Europea diverse da Eurostat?

1 Sì, specificare a quali DGs:

.....

2 No

(solo se si diffondono dati oltre alla fornitura ad Eurostat)

M.1.3. Diffusione: programmazione e calendario

Oltre alla trasmissione dei dati ad Eurostat, esiste una programmazione del rilascio dei microdati e dei risultati statistici (stime) che stabilisca i prodotti e le date di diffusione?

	Calendario pubblico	Calendario ad uso interno	No	No, si diffonde solo a Eurostat
Microdati	1.1 <input type="checkbox"/>	1.2 <input type="checkbox"/>	1.3 <input type="checkbox"/>	1.4 <input type="checkbox"/>
Macrodati	2.1 <input type="checkbox"/>	2.2 <input type="checkbox"/>	2.3 <input type="checkbox"/>	2.4 <input type="checkbox"/>

Specificare:

M.1.4. Canali di diffusione

Come sono diffusi i dati?

(possibili più risposte)

- 1 web
- 2 database on-line attraverso interfaccia grafica di ricerca
- 3 pubblicazioni cartacee
- 4 CD-Rom o altri supporti informatici
- 5 comunicati stampa
- 6 convegni/seminari
- 7 presentazioni/incontri pubblici

8 altro (specificare)

Specificare:

M.1.5. Formato dei dati diffusi

In quali formati sono disponibili i dati?

(possibili più risposte)

1 tavole xls

2 file csv

3 file txt

4 file pdf

5 file RDF

6 file SDMX

7 altro, specificare:

Specificare:

M.1.6 Nota metodologica e informazioni sulla qualità

I dati sono accompagnati da una nota metodologica e/o informazioni sulla loro qualità per gli utenti?

1 Sì

2 No

Specificare.....

M.1.7 Quality reporting

Vengono richiesti e prodotti report di qualità secondo lo standard Eurostat?

1 Richiesti e non prodotti

2 Richiesti e prodotti

3 Non richiesti

Specificare (tipo di formato):

M.1.8. Contatti

Sono resi noti i contatti cui rivolgersi per rispondere a quesiti degli utenti sui dati diffusi?

1 Sì

2 No

Specificare:

M.1.9. Calcolo di indicatori di qualità e performance sull'accesso alle statistiche diffuse

Vengono calcolati indicatori di qualità e performance sull'accesso sulle statistiche diffuse e monitorati nel tempo?

1 Sì

2 No

Specificare.....

M.1.10. Calcolo di indicatori di qualità e performance sulla diffusione dei risultati

Vengono calcolati indicatori di qualità e performance sulla diffusione dei risultati?

1 Sì, sono sistematicamente calcolati indicatori di puntualità e tempestività del rilascio

2 Sì, sono noti gli indicatori di tempestività e puntualità ma non sono calcolati sistematicamente

3 Sì, altro specificare,

4 No

Specificare:.....

M.1.11. Valutazione della qualità del processo*Come valuta la tempestività, puntualità, accessibilità e chiarezza dei risultati¹?*

	Ottima	Buona	Accettabile	Scarsa	Non in grado di valutare
Tempestività	1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/>	4 <input type="checkbox"/>	5 <input type="checkbox"/>
Puntualità	1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/>	4 <input type="checkbox"/>	5 <input type="checkbox"/>
Accessibilità	1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/>	4 <input type="checkbox"/>	5 <input type="checkbox"/>
Chiarezza	1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/>	4 <input type="checkbox"/>	5 <input type="checkbox"/>

M.1.12. Valutazione preliminare dei rischi di violazione della riservatezza*Esiste il rischio di violazione della riservatezza nei dati diffusi?*

- 1 Sì
 2 No
 3 Non applicabile

Specificare:

*(solo per chi ha risposto "1" al quesito M.1.12)***M.1.13. Tutela della riservatezza per la diffusione dei macrodati***Sono stati utilizzati dei metodi per tutelare la riservatezza dei macrodati diffusi? Se sì, quali?*

- 1 Sì, specificare quali:
 1.1 regola della soglia
 1.2 perturbazione dei valori
 1.3 soppressione
 1.4 aggregazione di modalità
 1.5 altro, specificare:
 2 No
 3 Non si diffondono macrodati

Specificare:

*(solo per chi ha risposto "1" al quesito M.1.12)***M.1.14. Tutela della riservatezza per la diffusione dei microdati***Sono stati utilizzati dei metodi per tutelare la riservatezza dei microdati diffusi? Se sì, quali?*

- 1 Sì
 1.1 ricodifica delle variabili
 1.2 soppressione di specifiche informazioni
 1.3 metodi di perturbazione dei dati elementari
 1.4 altro, specificare:
 2 No
 3 Non si diffondono microdati

Specificare:

*(solo per chi ha risposto "1" ai quesiti M.1.13 o M.1.14)***M.1.15. Utilizzo di software per la tutela della riservatezza***Che tipologia di software è utilizzato per garantire la riservatezza dei dati?*

- 1 Software generalizzato sviluppato da Istituti di Statistica o altri enti produttori di statistiche
 2 Pacchetti implementati in software statistici disponibili (SAS, R, SPSS, ...)
 3 Procedure sviluppate ad hoc
 4 Nessun software

Specificare:

¹ Tempestività: periodo di tempo che intercorre tra l'evento o il fenomeno che i risultati descrivono e il momento in cui gli stessi vengono resi disponibili. Puntualità: periodo di tempo che intercorre tra la data di rilascio dei dati e la data di rilascio programmata. Accessibilità: facilità con cui gli utenti possono ottenere i dati. Chiarezza: facilità con cui gli utenti vengono messi in grado di capire i dati.

(per tutti)

M.1.16. Archiviazione sistematica dei file di microdati e macrodati

Quali di questi file di microdati o macrodati sono archiviati in modo sistematico?

(possibili più risposte)

- 1 File derivanti dalla fase di rilevazione e/o file di dati amministrativi acquisiti per finalità statistiche
 - 2 File dei dati grezzi (prima delle procedure di identificazione e correzione dell'errore)
 - 3 File dei dati puliti (dopo le procedure di identificazione e correzione dell'errore)
 - 4 File dei microdati validati (finale, successivo alla fase di validazione dei risultati)
 - 5 File dei macrodati finale
 - 6 Non si producono macrodati finali
- Specificare:

M.1.17. Archiviazione sistematica dei metadati

I metadati relativi ai microdati validati (tracciato record, definizioni delle variabili e classificazioni) e quelli relativi ai macrodati (variabili di diffusione, variabili derivate e classificazione) sono gestiti e archiviati in modo sistematico?

	Metadati relativi ai microdati	Metadati relativi ai macrodati
1 Sì	1.1 <input type="checkbox"/>	1.2 <input type="checkbox"/>
2 No	2.1 <input type="checkbox"/>	2.2 <input type="checkbox"/>

Specificare:

M.1.18. Archiviazione indicatori di qualità

Sono archiviati gli indicatori di qualità prodotti durante le fasi del processo?

- 1 Sì, archiviati in modo sistematico
 - 2 Sì, ma non archiviati in modo sistematico
 - 3 No, non sono archiviati
 - 4 No, non sono prodotti indicatori di qualità
- Specificare:

M.1.19. Documentazione del processo statistico

La documentazione a uso interno relativa al processo statistico nelle diverse fasi è:

	Completa	Parziale	Assente	Non applicabile
Identificazione delle esigenze degli utenti, definizione dei concetti, scelta delle fonti e valutazione della soddisfazione	1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/>	4 <input type="checkbox"/>
Campionamento	1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/>	4 <input type="checkbox"/>
Acquisizione dei dati	1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/>	4 <input type="checkbox"/>
Registrazione	1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/>	4 <input type="checkbox"/>
Integrazione	1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/>	4 <input type="checkbox"/>
Codifica e classificazioni	1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/>	4 <input type="checkbox"/>
Identificazione e trattamento degli errori	1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/>	4 <input type="checkbox"/>
Derivazione delle unità	1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/>	4 <input type="checkbox"/>
Derivazione delle variabili	1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/>	4 <input type="checkbox"/>
Validazione dei risultati	1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/>	4 <input type="checkbox"/>
Diffusione dei dati e tutela della riservatezza, Archiviazione, documentazione	1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/>	4 <input type="checkbox"/>

Specificare:

A questo punto il team di auditori, nel caso dell'audit, o il responsabile del processo, nel caso dell'autovalutazione, dovrebbe essere in grado di valutare la qualità del processo di "Diffusione dei dati e tutela della riservatezza, archiviazione e documentazione", nel complesso e l'impatto sulla qualità finale dei dati, considerando i vincoli e le possibilità di intervento, le attività implementate per assicurare la qualità e la sua misurazione.

Il quesito che segue consente al team di audit insieme al responsabile del processo, nel caso dell'audit, o al responsabile del processo, nel caso dell'autovalutazione di sintetizzare, sulla base delle risposte ai quesiti precedenti, un giudizio di valutazione complessivo esplicitando i relativi interventi al processo che si ritiene possano migliorare la qualità dei dati finali.

M. Qualità del processo di "Diffusione dei dati e tutela della riservatezza, archiviazione e documentazione" e identificazione dei miglioramenti possibili

Come viene valutata nel complesso la qualità del processo di "Diffusione dei dati e tutela della riservatezza, archiviazione e documentazione"?

	OTTIMA, non è necessario apportare miglioramenti al processo o solo miglioramenti di carattere marginale	BUONA, da migliorare con pochi interventi sul processo	SCARSA, da migliorare con importanti interventi sul processo
1 Diffusione e tutela della riservatezza	1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/>
2 Archiviazione	1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/>
3 Documentazione	1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/>

Interventi (o azioni di miglioramento) identificate: ...

N. Gestione del processo, delle risorse e della qualità

VENGONO INCLUSI NEL QUESTIONARIO SOLO ALCUNI ELEMENTI GESTIONALI. NON SI INTENDE PERTANTO RILEVARE UN QUADRO COMPLESSIVO GESTIONALE, MA SOLTANTO ALCUNI ASPETTI PARTICOLARI CHE POSSONO AVERE UN IMPATTO SULLA QUALITÀ.

N.1. Gestione dei dati

N.1.1. Flessibilità dell'organizzazione informatica

L'organizzazione informatica (software e hardware) è flessibile in modo da consentire aggiustamenti per eventuali imprevisti durante il processo di produzione dei dati?

- 1 Sì, completamente
2 Sì, parzialmente
3 No

Specificare:.....

N.1.2. Imprevisti di carattere informatico

In caso di imprevisti di carattere informatico durante il processo esiste la figura di un referente informatico di supporto?

- 1 Sì
2 No

Specificare:.....

N.1.3. Uso di tecnologie adeguate

Vengono adottate tecnologie informatiche adeguate alla produzione di dati accurati e tempestivi in modo efficiente?

- 1 Sì, completamente
2 Sì, parzialmente
3 No

Specificare:.....

N.2. Gestione del personale

N.2.1. Formazione del personale

Il personale è adeguatamente formato per svolgere i compiti assegnati?

- 1 Sì, la formazione del personale è ottima
2 Sì, la formazione del personale è buona ma potrebbe essere migliorata
3 No

Specificare:.....

N.2.2. Competenza del personale

Il personale assegnato all'indagine ha una buona conoscenza dell'intero processo e dei fenomeni indagati?

- 1 Sì, completamente
2 Sì, parzialmente
3 No

Specificare:

N.2.3. Organizzazione del lavoro

L'organizzazione del lavoro e dei compiti è flessibile in modo da poter affrontare eventuali variazioni del personale assegnato?

- 1 Sì, completamente flessibile, i ruoli sono intercambiabili

2 Sì, parzialmente

3 No

Specificare:

N.3. Gestione della qualità e ciclo di miglioramento

N.3.1. Sistema di controllo della qualità

Il processo include un sistema complessivo e coerente per la prevenzione degli errori, il monitoraggio e la valutazione della qualità di tutte le fasi?

1 Sì, per tutte le fasi

2 Sì, per le fasi più importanti

3 No

Specificare:

N.3.2. Miglioramento continuo della qualità

I risultati del monitoraggio e la valutazione della qualità vengono utilizzati per apportare miglioramenti al processo nelle sue edizioni successive?

1 Sì, sistematicamente

2 Sì, occasionalmente o parzialmente

3 No

Specificare:

N.3.3. Valutazione dell'accuratezza e attendibilità

Come valuta il responsabile del processo l'accuratezza dei risultati (ossia la vicinanza tra le stime e il vero valore incognito della popolazione) e l'attendibilità (ossia la vicinanza tra stime successive relative alla stessa statistica nel caso di politiche di revisione)?

	Ottima	Buona	Accettabile	Scarsa	Non in grado di valutare
Accuratezza	1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/>	4 <input type="checkbox"/>	5 <input type="checkbox"/>
Attendibilità	1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/>	4 <input type="checkbox"/>	5 <input type="checkbox"/>

N.3.4. Aumento del budget

Cosa farebbe il responsabile del processo se venisse aumentato il tuo budget di indagine del 20%?

Specificare:

N.3.5. Diminuzione del budget

Cosa farebbe il responsabile del processo se venisse diminuito il tuo budget di indagine del 20%?

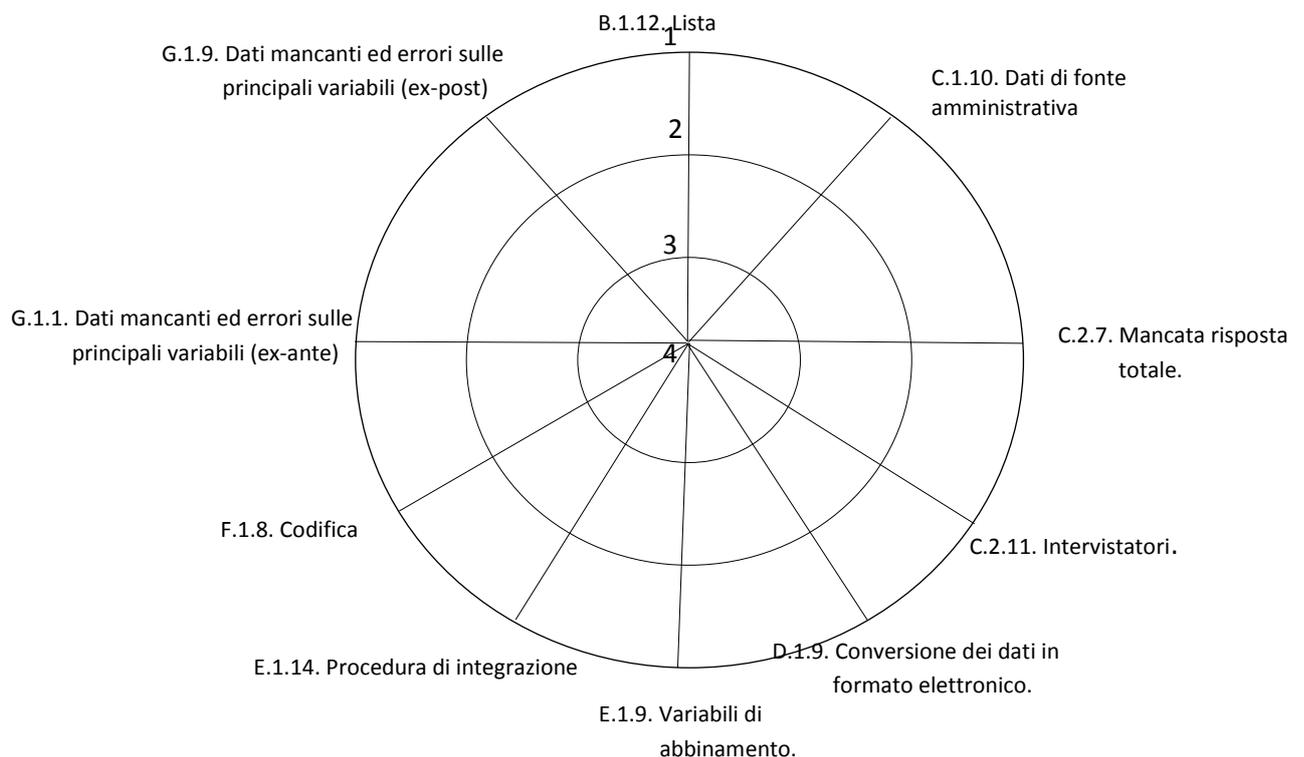
Specificare:

Allegato 1. Diagramma di valutazione degli errori che si generano nel processo.

Quesiti rosa:

- B.1.12. Valutazione degli errori di lista.
- C.1.10. Valutazione degli errori nei dati di fonte amministrativa.
- C.2.7. Valutazione della mancata risposta totale.
- C.2.11. Valutazione dell'errore attribuibile agli intervistatori.
- D.1.7. Valutazione degli errori nella conversione dei dati in formato elettronico.
- E.1.8. Valutazione degli errori nelle variabili di abbinamento.
- E.1.13. Valutazione degli errori nella procedura di integrazione (falso non abbinamento, falso abbinamento).
- F.1.8. Valutazione degli errori nella codifica.
- G.1.1. Valutazione ex-ante dei dati mancanti e degli errori sulle principali variabili
- G.1.9. Valutazione ex-post dei dati mancanti e degli errori sulle principali variabili

Modalità di risposta: ottima (1), buona (2), accettabile (3), scarsa (4).

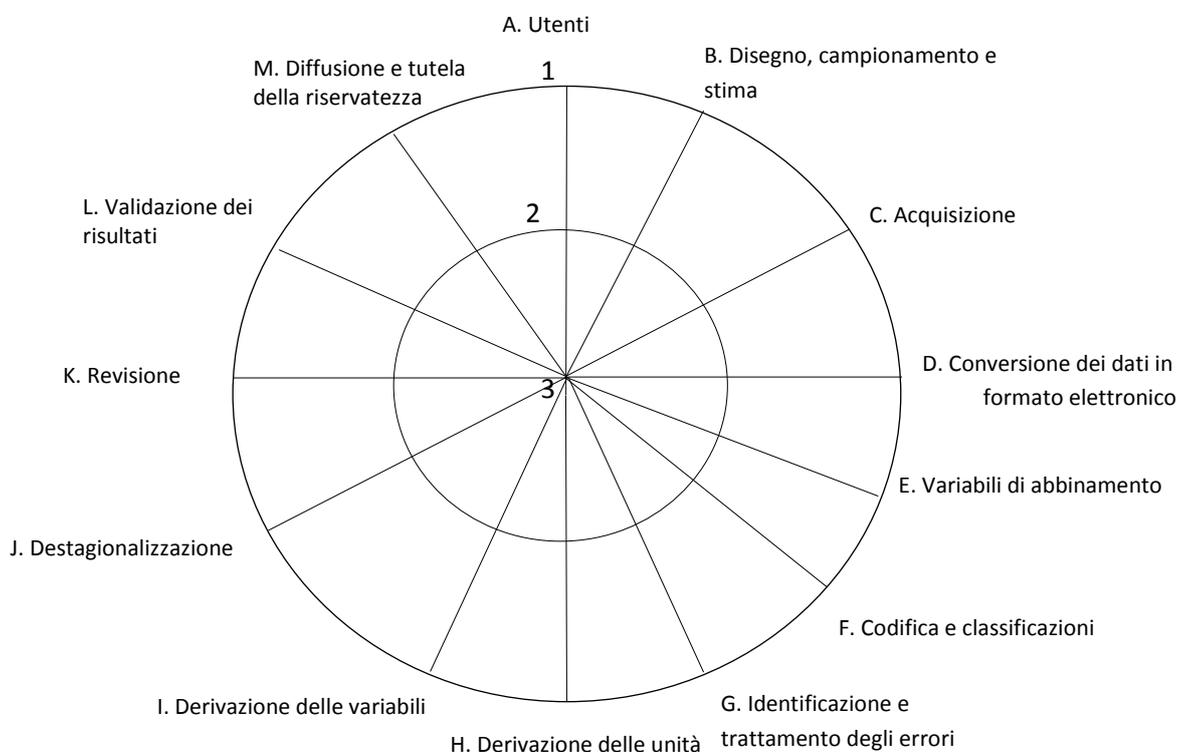


Allegato 2. Diagramma di valutazione delle fasi del processo.

Quesiti grigi:

- A. Qualità del processo di "Identificazione delle esigenze degli utenti, definizione dei concetti, scelta delle fonti e valutazione della soddisfazione degli utenti"
- B. Qualità del processo di "Scelta del disegno, campionamento e stima" e identificazione dei miglioramenti possibili
- C. Qualità del processo di "Acquisizione dei dati" sia diretta che da fonte amministrativa e identificazione dei miglioramenti possibili
- D. Qualità del processo di "Conversione in formato elettronico dei dati" e identificazione dei miglioramenti possibili
- E. Qualità del processo di "Integrazione dei dati" e identificazione dei miglioramenti possibili
- F. Qualità del processo di "Codifica e scelta delle classificazioni dei dati" e identificazione dei miglioramenti possibili
- G. Qualità del processo di "Identificazione e trattamento degli errori nei dati" e identificazione dei miglioramenti possibili
- H. Qualità del processo di "Derivazione delle unità" e identificazione dei miglioramenti possibili
- I. Qualità del processo di "Derivazione delle variabili" e identificazione dei miglioramenti possibili
- L. Qualità del processo di "Validazione dei risultati" e identificazione dei miglioramenti possibili
- M. Qualità del processo di "Diffusione dei dati e tutela della riservatezza, archiviazione e documentazione" e identificazione dei miglioramenti possibili

Modalità di risposta: ottima (1), buona (2), scarsa (3).



Allegato 3. Diagramma di valutazione delle dimensioni della qualità.

Quesiti azzurri:

A.3.5. Valutazione della pertinenza

L.1.5. Coerenza con altre statistiche della stessa area

L.1.6. Comparabilità nel tempo

M.1.11. Valutazione della qualità del processo (tempestività, puntualità, accessibilità, chiarezza)

N.3.3. Valutazione dell'accuratezza e dell'attendibilità

Modalità di risposta: ottima (1), buona (2), accettabile (3), scarsa (4).

